

Faculty Development e innovazione didattica universitaria

a cura di

Antonella Lotti, Gloria Crea, Sara Garbarino,
Federica Picasso e Erika Scellato

Educare

7

Collana diretta da:

Anna Antoniazzi
(Università di Genova)
Giorgio Matricardi
(Università di Genova)

Comitato Scientifico

Anna Antoniazzi
(Università di Genova)
Antonella Lotti
(Università di Modena e Reggio Emilia)
Giorgio Matricardi
(Università di Genova)
Andrea Traverso
(Università di Genova)
Silvio Premoli
(Università Cattolica del Sacro Cuore)
Giuliano Vivanet
(Università di Cagliari)
Maria Teresa Trisciuzzi
(Libera Università di Bolzano)
Ilaria Filograsso
(Università di Chieti-Pescara)
Claudio Longo
(Università di Milano)

Faculty Development e innovazione didattica universitaria

a cura di

Antonella Lotti, Gloria Crea, Sara Garbarino,
Federica Picasso e Erika Scellato



è il marchio editoriale dell'Università di Genova



*Il presente volume è stato sottoposto a double blind peer-review
secondo i criteri stabiliti dal protocollo UPI*

© 2021 GUP

Gli autori rimangono a disposizione per gli eventuali diritti sulle immagini pubblicate.
I diritti d'autore verranno tutelati a norma di legge.

Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati dalla legge sul diritto d'autore

Realizzazione Editoriale
GENOVA UNIVERSITY PRESS
Via Balbi, 6 – 16126 Genova
Tel. 010 20951558 – Fax 010 20951552
e-mail: gup@unige.it
<https://gup.unige.it/>

ISBN: 978-88-3618-100-1 (versione eBook)

Pubblicato ottobre 2021

Sommario

Prefazione

A cura del CIDA - Comitato per l'Innovazione Didattica di Ateneo 13

Introduzione

15

Parte prima - L'avvio di programmi di Faculty Development e Teaching and Learning Center

Come nasce un Teaching and Learning Center: un *narrative case study*

Luigina Mortari, Roberta Silva, Alessia Bevilacqua, Fedra Alessandra Pizzato 21

Come avviare un programma di Faculty Development: l'esperienza dell'Università di Genova

Antonella Lotti 33

Approcci *practice-based* e collaborativi per il Faculty Development: esperienze in corso al Teaching and Learning Center dell'Università di Siena

Alessandra Romano 43

TLLAB al Politecnico di Torino: un percorso di crescita per giovani ricercatori e ricercatrici

Anna Serbati, Ettore Felisatti, Silvia Beltramo, Tatiana Mazali, Cristiana Rossignolo 53

Formazione per i neoassunti e i contrattisti: l'esperienza dell'Università di Palermo in epoca Covid e l'opportunità di rendere il corso obbligatorio

Laura Auteri 65

Insegnare a insegnare: dalle conoscenze alle competenze

Maria Assunta Zanetti, Cristina Arrigoni, Luisa Maria Gallotti, Stefano Govoni,
Gabriella Massolini, Elisa Tamburnotti, Maurizia Valli 71

Parte seconda - Studi preliminari e indagini sui docenti universitari

Formazione rivolta ai docenti universitari sulle disabilità intellettive: un'indagine esplorativa

Berta Martini, Monica Tombolato 85

Quali pratiche formative e rappresentazioni riportano i ricercatori RTDb all'inizio di un programma di Faculty Development?

Indagine esplorativa presso l'Università degli Studi di Milano

Lucia Zannini, Alessandra Lazazzara, Sabrina Papini, Katia Daniele, Marisa Porrini 95

Neoassunti e sviluppo delle competenze strategiche

Alessandra La Marca, Elif Gülbay 107

Il docente universitario: personalizzazione ed autoefficacia percepita

Alessandra La Marca, Leonarda Longo, Elif Gülbay 119

Bilancio della didattica a distanza nell'era della pandemia: un'esperienza nella Svizzera italiana

Wilma Minoggio, Fulvio Poletti 131

Parte terza - I professionisti di supporto al Faculty Development e alla didattica universitaria innovativa

La formazione dell'Instructional Designer

Katia Sannicandro, Claudia Bellini, Annamaria De Santis, Tommaso Minerva 145

***Instructional Designer* e innovazione didattica**

Laura Selmo 155

Migliorare il tutorato attraverso la scrittura: il 'punto di vista' del tutor, mediatore e facilitatore nel contesto universitario

Viviana Vinci 161

Parte quarta - Faculty Development: esperienze di Peer Observation

Lo sviluppo di uno strumento di Peer Observation

Luigina Mortari, Roberta Silva, Alessia Bevilacqua, Fedra Alessandra Pizzato 177

| | |
|--|-----|
| Portare alla luce l'innovazione didattica tacita: una Peer Observation nelle cliniche legali | |
| Luigina Mortari, Alessia Bevilacqua, Roberta Silva, Fedra Alessandra Pizzato | 191 |
| La Peer-Observation nei corsi di studi internazionali. Un'analisi delle pratiche linguistiche nei contesti di EMI | |
| Luigina Mortari, Alessia Bevilacqua, Roberta Silva, Fedra Alessandra Pizzato | 205 |
| Promuovere la cultura della <i>Peer Observation</i> nell'istruzione superiore: un caso studio | |
| Alessio Surian, Fulvio Biddau, Fiona Dalziel, Anna Serbati | 215 |
| Il progetto Mentori per la Didattica dell'Università degli Studi di Palermo: l'estensione del numero dei partecipanti, la figura del Mentore <i>Senior</i> e le esperienze di innovazione didattica | |
| Marcella Cannarozzo, Fabio Caradonna, Maurizio La Guardia, Sonya Vasto, Ilenia Cruciatà, Enrico Napoli, Francesco Pace, Maria Antonietta Ragusa, Aldo Nicosia, Gianluca Scaccianoce, Onofrio Scialdone | 225 |
| <i>Peer observation</i> cross-curricolare: Ingegneria dell'informazione e Inglese come L2, un occhio esterno che impara e aiuta | |
| Anila Ruth Scott-Monkhouse, Armando Vannucci | 233 |
| Dare forma ai contenuti on-line. Un'esperienza di formazione <i>peer-to-peer</i> dell'<i>e-professor</i> | |
| Laura Sara Agrati | 243 |
| | |
| Parte quinta - Faculty Development: esperienze di formazione in gruppo | |
| TEACH@HOME: la formazione durante il lockdown su didattica a distanza e strumenti digitali | |
| Claudia Bellini, Annamaria De Santis, Katia Sannicandro, Tommaso Minerva | 261 |
| Iridi Start: un percorso di formazione per i docenti neoassunti | |
| Barbara Bruschi | 271 |
| Dall'<i>Informal Learning</i> alla diffusione di <i>Best Practices</i> nella didattica accademica | |
| Stefano Bonometti, Michela Prest, Annalisa Grimaldi | 279 |

Laboratori per il sostegno e l'innovazione della didattica on line e mista
Barbara Neri, Elena Luppi 287

Parte sesta - Esperienze di didattica universitaria innovativa

Correzione tra Pari: la *peer review* può adattarsi alla Matematica del primo anno
Anna Maria Bigatti, Fabio Di Benedetto 301

Quiz Moodle: strumento utile a studenti e a docenti. Esperienze in un insegnamento di Matematica
Anna Maria Bigatti 313

Feedback e Peer review nella didattica della rappresentazione dell'architettura
Cristina Cándito 321

Esperienze di tirocinio didattico nella laurea triennale in Chimica e Tecnologie Chimiche
Marina Di Carro, Sara Garbarino, Carmela Ianni, Federica Picasso 331

Esperienze di *peer review* nei corsi di didattica della matematica
Annalisa Cusi, Francesca Morselli 347

Prime esperienze di TBL in un corso scientifico di base
Anna Chiari 357

Un'esperienza di *Cooperative Learning* a distanza nell'insegnamento di Basi di dati
Barbara Catania, Sara Garbarino, Giovanna Guerrini, Daniele Traversaro 365

Innovare didatticamente un CdS Magistrale: un *case study* di Metodologie Filosofiche
Marco Damonte 377

***Team Metrics*: dall'aula al team – Una app di supporto alle metodologie didattiche basate sui gruppi**
Marilena Carnasciali, Sara Garbarino, Giovanna Guerrini, Daniele Traversaro, Luca Gelati, Vincenzo Petito 387

| | |
|--|-----|
| Innovare la didattica e il Faculty Development promuovendo l'apprendimento attivo Graziano Cecchinato | 405 |
| Progetto in 16:9. Una sfida formativa Maria Carola Morozzo della Rocca, Chiara Olivastri, Giulia Zappia | 415 |
| Didattica a distanza e Tirocinio: un caso di ri-progettazione nell'<i>Higher Education</i> Michele Baldassarre, Lia Daniela Sassanelli | 427 |
| Creatività, imprenditorialità e management: la risposta delle Università di Brescia e Catania Mariasole Bannò, Giorgia Maria D'Allura | 443 |
| Creatività e formazione universitaria Mariasole Bannò, Ileana Bodini, Diego Paderno, Valerio Villa | 453 |
| Autori | 463 |

Creatività e formazione universitaria

Mariasole Bannò, Ileana Bodini, Diego Paderno, Valerio Villa
Università degli Studi di Brescia

Introduzione

Sebbene l'interesse per la creatività come componente del capitale umano risalga all'età di Platone e si ritrovi nelle tradizioni di pressoché tutte le culture del mondo (Cropley, 2010, 2015; Craft, 2001) è solo da metà degli anni Novanta che si assiste a un marcato interesse nell'ambito dell'istruzione (Acar, 2019; Wilson, & Stokes, 2005) tanto che i più avanzati Paesi del mondo hanno dichiarato il loro interesse politico all'istruzione della creatività (Turner-Bisset, 2007; Feldman et al., 2006). Tale attenzione, nel corso degli anni, si è spostata da elemento ai margini, all'essere visto come un aspetto imprescindibile della formazione dei giovani (Craft, 2006; Dickhut, 2003). La promozione della creatività nell'istruzione ha infatti lo scopo di affrontare molte delle sfide politiche e degli obiettivi per lo sviluppo di un Paese, ma tra tutti il ruolo della creatività nell'economia viene visto come cruciale (Burnard et al., 2006) in particolare per aiutare le Nazioni a raggiungere una maggiore occupazione, migliori risultati economici (Davies, 2013) e per far fronte alla concorrenza ormai a livello globale.

Per questi motivi la creatività non può essere ignorata, né il suo sviluppo può essere lasciato al caso (Nesta, & Mangematin, 2002) ma al contrario deve rientrare tra gli obiettivi importanti di lungo termine del piano dell'istruzione universitaria (Duderstadt, 2000). La creatività deve essere vista come una abilità fondamentale (Craft, 2006) che deve essere sviluppata per preparare le generazioni future (Downey et al., 2006; Shaheen 2010). Sviluppare la creatività dei giovani durante la loro istruzione, anche universitaria, è infatti parte della costruzione del *capitale umano* dal quale, secondo Adam Smith e successivi economisti, dipende la *ricchezza delle nazioni* (Walberg, 1988).

L'idea del presente contributo è quella di verificare il livello di tale competenza non tecnica in ingresso a diversi percorsi di laurea, per poi testarne i livelli in diversi corsi di laurea. Si cercherà di identificare eventuali fattori in grado di intervenire sia positivamente sia negativamente nel percorso di formazione alla creatività. A fronte di tale prima indagine esplorativa, l'obiettivo ultimo è quello di migliorare le capacità creative degli studenti e studentesse, suggerendo una progettazione rispetto le attività svolte sui due principali attori del processo educativo, ovvero il corpo docente e gli studenti.

1. Il concetto di creatività

La prima e più ampia definizione di creatività include non solo le caratteristiche dell'intelletto, ma anche aspetti motivazionali e qualità della personalità (Groborz, & Necka, 2003). Tra gli altri, Morawski (2017) definisce la creatività come il risultato dell'interazione di competenze intellettuali, talenti creativi, tratti della personalità e l'ambiente socioculturale ed economico. Non da ultimo, la creatività secondo Pfeiffer (1979) si riferisce alla generazione di idee nuove e utili e alla capacità dei dipendenti di creare nuove idee pratiche. Altri autori, invece, declinano la creatività come strettamente correlata ad aspetti economici, gestionali e imprenditoriali (Hamid, 2019; Shalley et al., 2004).

In linea quindi con le definizioni di cui sopra, definiamo la creatività come la capacità di pensare in modo creativo, come la capacità di generare idee alla ricerca costante di nuove soluzioni, la capacità di scegliere la soluzione ottimale, la perseveranza nel superare le difficoltà, concetti o nuove associazioni e collegamenti con idee o concetti esistenti (Dickhut, 2003; Cropley, 2010).

Più nello specifico, nel presente contributo si fa riferimento al concetto di processo di creatività che possiamo ricondurre a due stili di pensiero (i.e. convergente e divergente) (Cropley, 2016). Guilford (1950), nel suo lavoro seminale, pose le basi per comprendere i ruoli che il pensiero convergente e divergente gioca nella produzione della creatività. Sebbene il pensiero divergente sia spesso associato esclusivamente alla creatività, è importante riconoscere che anche il pensiero convergente è fondamentale, in particolare nel contesto della risoluzione dei problemi, di qualunque natura essi siano¹. La cognizione divergente (Boden, 1994) implica non solo la generazione di molte idee o soluzioni possibili, ma coinvolge anche il vedere connessioni tra informazioni disparate (e.g., riconoscere schemi, mettere in relazione concetti diversi, combinare idee non correlate). Un aspetto particolarmente interessante del pensiero divergente è il processo di creazione di associazioni che vada oltre l'approccio tradizionale, convenzionale e ortodosso. Mednick (1964) afferma che quando uno stimolo si ripresenta in una nuova situazione, le persone tipicamente selezionano una risposta comune e familiare; lo fanno per consuetudine e mancano di creatività. Nel presente lavoro si cercherà di misurare e quindi comprendere la creatività in particolare declinata come pensiero divergente.

2. Analisi quantitativa

In quest'analisi, la creatività viene misurata attraverso il test *Forward Flow*² di Gray et al., (2019) in grado di misurare il grado di immaginazione e di pensiero divergente. Tramite una nuova metrica che utilizza l'analisi semantica latente per catturare l'evoluzione semantica dei pensieri nel tempo (cioè, quanto i pensieri presenti differiscono dai pensieri

¹ Gli ingegneri, in particolare, riconoscono il pensiero convergente come una caratteristica del processo di progettazione. Il nucleo della progettazione ingegneristica comprende infatti due fasi fondamentali: una fase di sintesi creativa (i.e. pensiero divergente), seguita da una fase di analisi logica (i.e. pensiero convergente).

² Il test è libero ed accessibile su www.forwardflow.org

passati, ossia divergono) riesce a prevedere la creatività in laboratorio e nel mondo reale. Operativamente viene richiesto di produrre una sequenza di parole semanticamente correlate, a partire da una parola iniziale data. L'analisi semantica latente calcola la distanza semantica tra due parole esaminando la frequenza con cui compaiono insieme nei testi³. Il *Forward Flow* misura quindi la distanza semantica media tra ogni data parola e tutte le precedenti. Può essere inteso come la capacità di un flusso di coscienza di fluire in avanti, lasciando indietro i pensieri precedenti e quindi come capacità di divergere. Avere un flusso in avanti basso è indice del fatto che i pensieri ritornano ai pensieri precedenti (ad esempio, felice, sorriso, dentista, denti, sorriso, felice); avere un flusso in avanti elevato indica che i pensieri continuano a fluire staccandosi dal passato (ad esempio, felice, sorriso, dentista, medico, ospedale, elicottero).

Gli studi condotti sul test hanno rivelato che il flusso in avanti prevede la creatività degli studenti universitari e in campioni rappresentativi di americani, anche quando si controlla per l'intelligenza (Gray et al., 2019; Rossiter, 2020; Kenet et al., 2020). Gli studi rivelano anche che l'appartenere a gruppi creativi del mondo reale (e.g. essere attori professionali o imprenditori) è statisticamente prevista dal punteggio al test del flusso in avanti.

L'esperimento è stato condotto somministrando il test a studenti iscritti a diversi corsi di laurea: Ingegneria (i.e., Gestionale, Meccanica e automazione), Giurisprudenza e Scienze Motorie. Operativamente i partecipanti ricevono un questionario on line e, per due volte, gli viene data una parola iniziale (i.e. Candela la prima parola, Neve la seconda) seguita da 9 righe vuote, con le istruzioni per la compilazione⁴. È importante sottolineare che ai partecipanti non viene chiesto di essere creativi e che i risultati saranno anonimi. Nel questionario somministrato vengono richieste anche informazioni anagrafiche (i.e. età, genere), informazioni sul percorso di studi superiori (i.e., scuola, voto maturità), informazioni sul percorso di studi universitario (i.e., corso di laurea, anno di corso), infine viene richiesto se hanno avuto esperienze lavorative e quale sia la loro materia di studio preferita.

Gli studenti e le studentesse che hanno risposto al questionario sono 221. Con i dati aggiornati a dicembre 2020, le risposte utili ai fini delle analisi sono 205. A seguire, nella Tabella 1, sono riportate le statistiche descrittive dell'intero campione. In Figura 1 sono invece riportate le distribuzioni dei risultati dei due test *Forward Flow*.

Il campione è costituito da 131 ragazzi e 74 ragazze che, nella metà dei casi, provengono da un liceo sia esso scientifico (circa il 40%) o classico (oltre il 13%). Un terzo circa proviene da un istituto tecnico e solo in percentuale molto bassa da un liceo artistico (circa 2%) o un istituto professionale (2.43%). L'età media degli intervistati si assesta sui 20 anni, pur registrando anche casi di età oltre i 30 anni. La maggior parte degli intervistati ha svolto attività lavorative (circa 2 persone su 3).

³ Ad esempio, “neve” e “bianco” hanno una distanza semantica minima (sono vicini nel significato), mentre “neve” e “carburatore” hanno una distanza semantica maggiore.

⁴ Agli studenti e studentesse sono state chieste sequenze di parole in italiano mentre lo strumento *Forward Flow* lavora con sequenze in inglese. È stato pertanto necessario procedere alla traduzione. Riteniamo valido il passaggio in quanto non si tratta di un test psicologico. Abbiamo inoltre chiesto allo stesso autore del test, Gray, il quale ha confermato che l'operazione di traduzione risulta essere un passaggio accettabile non in grado di influenzare l'esito del test.

Tabella 1. Statistiche descrittive dell'intero campione

| Variabile | Media/% | Dev. Std. | Min | Max |
|------------------------------------|---------|-----------|------|------|
| Forward Flow 1 | 0.76 | 0.07 | 0.50 | 0.93 |
| Forward Flow 2 | 0.73 | 0.8 | 0.51 | 0.93 |
| Età (anni) | 20 | 4 | 18 | 55 |
| Genere Femmine (dummy) | 36.09% | 0.48 | 0 | 1 |
| Istituto Tecnico | 33.17% | 0.47 | 0 | 1 |
| Istituto Professionale | 2.43% | 0.15 | 0 | 1 |
| Liceo Artistico | 1.95% | 0.14 | 0 | 1 |
| Liceo Classico o Scienze Umane | 13.17% | 0.34 | 0 | 1 |
| Liceo Scientifico | 40.48% | 0.49 | 0 | 1 |
| Altra Scuola Superiore | 8.80% | 0.29 | 0 | 1 |
| Voto di Maturità (in centesimi) | 80.85 | 11.53 | 60 | 100 |
| Corso di Laurea Ingegneria (dummy) | 38.53% | 0.48 | 0 | 1 |
| Corso di Laurea Triennale (dummy) | 85.53% | 0.34 | 0 | 1 |
| Esperienza Lavorativa (dummy) | 64.39% | 0.48 | 0 | 1 |

Per quanto concerne il percorso universitario il campione si compone di oltre il 38% di studenti iscritti a ingegneria e per la maggior parte frequentante la laurea triennale (85.53% dei casi).

3. I risultati

Da una prima analisi del campione emerge una distribuzione dei valori in risposta al *Forward Flow* con una concentrazione tra 0.67 e 0.88, con poche risposte che risultano essere molto creative (9 risposte) o poco creative (15 risposte) (Figura 1).

Tutte le analisi a seguire, al fine di verificarne la robustezza, sono state condotte sui due test effettuati, rispettivamente per le parole Candela e Neve. I risultati sono stabili per entrambe le risposte.

Andando a verificare la distribuzione dei punteggi del *Forward Flow* in base al voto di diploma, al genere e all'età non emergono differenze significative (i t-test delle differenze in media non sono significativi). Nemmeno il fatto di aver condotto esperienze lavorative o avere una preferenza in una specifica disciplina (Figura 2) sembra incidere sulla creatività.

Interessante invece sono le analisi in relazione al percorso di studi appena concluso (Figura 3) e al percorso di laurea intrapreso (Figura 4). I risultati mostrano una creatività statisticamente e nettamente superiore per gli studenti che hanno conseguito la maturità al

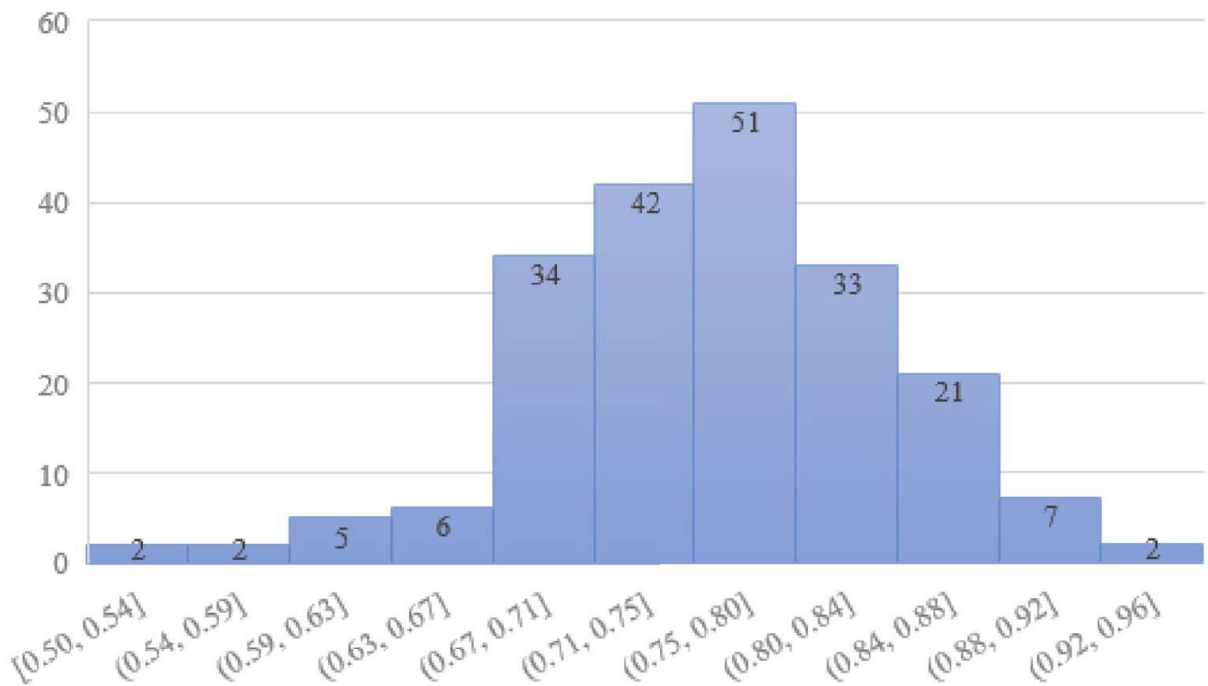


Figura 1. Distribuzione dei punteggi risposta al *Forward Flow* per classi di valori

liceo artistico (t-test significativo per $p < 0.01$), mentre non ci sono differenze statisticamente significative per gli altri percorsi. Per quanto concerne il percorso di laurea, emerge chiaramente come chi sta conducendo studi ingegneristici siano nettamente caratterizzato da valori statisticamente più bassi (t-test significativo per $p < 0.01$). Non emergono invece differenze stabili e significative tra il percorso in Giurisprudenza e Scienze motorie.

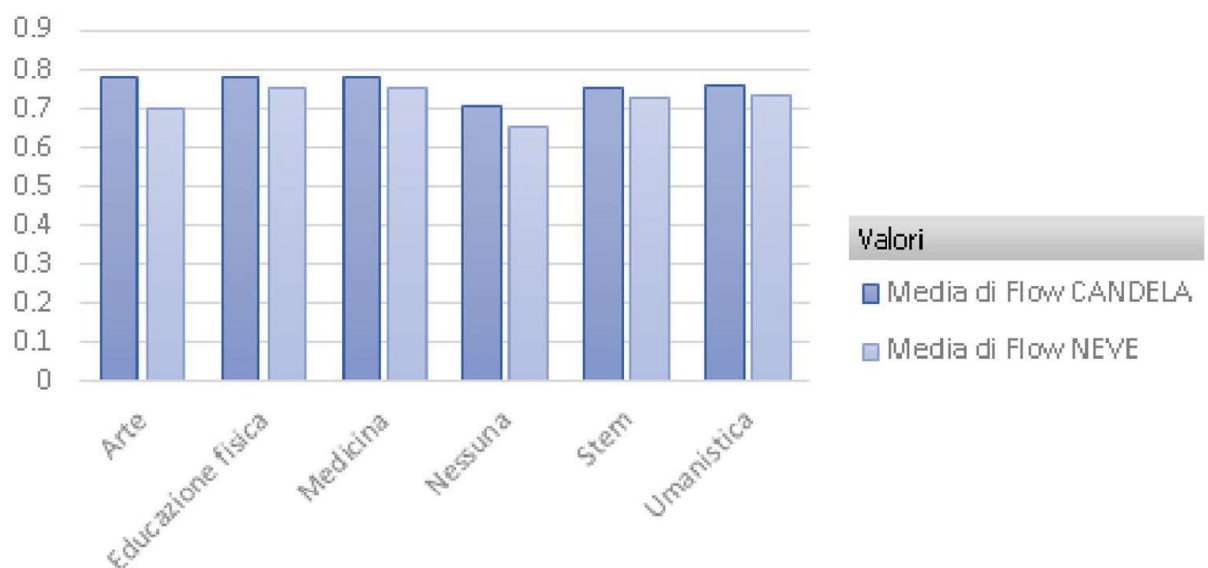


Figura 2. Distribuzione dei punteggi risposta al *Forward Flow* per materia di studio preferita

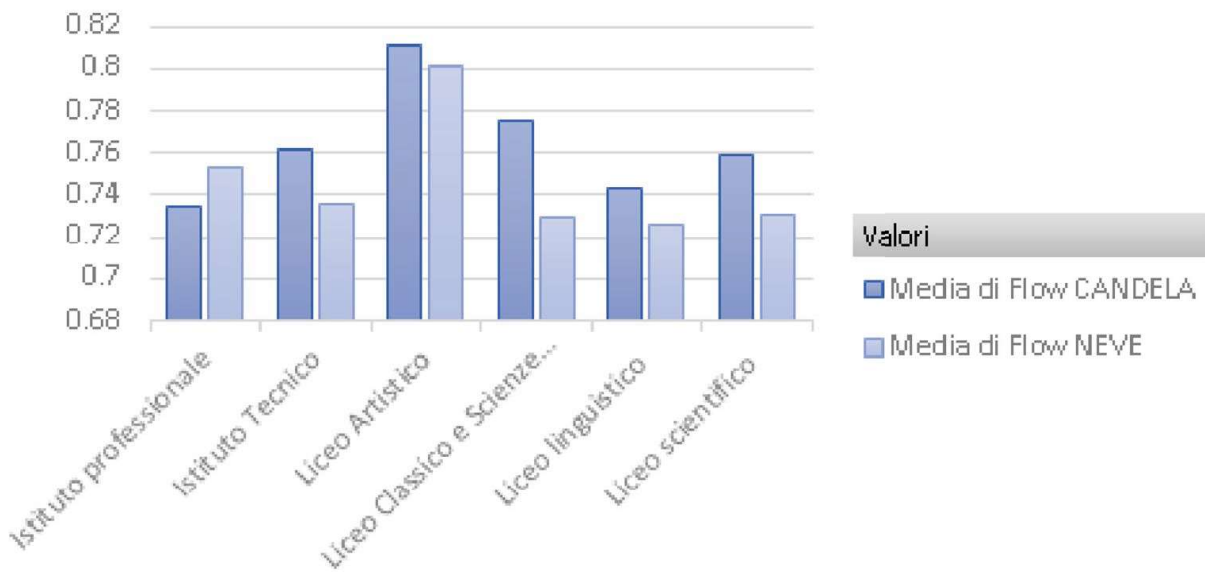


Figura 3. Distribuzione dei punteggi risposta al *Forward Flow* per scuola di provenienza

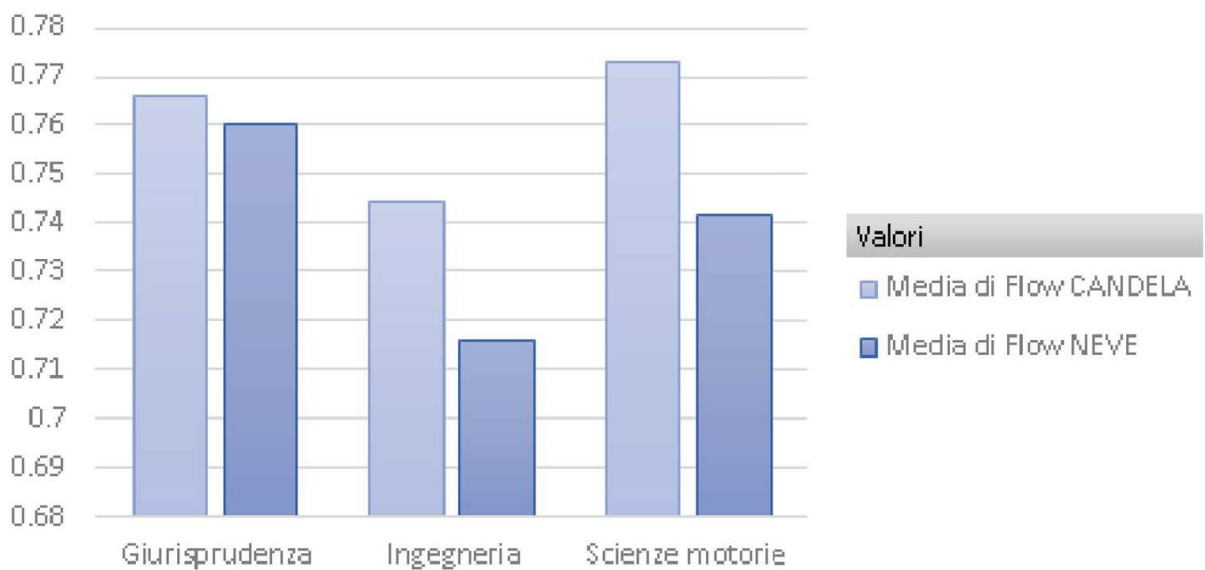


Figura 4. Distribuzione dei punteggi risposta al *Forward Flow* per corso di laurea

La lettura congiunta dei risultati nelle Figure 2, 3 e 4, suggerisce che un elemento significativo e in grado di influenzare la creatività è il percorso di studi. La preferenza personale, infatti, identificata tramite la richiesta di materia preferita, non fa emergere alcun tratto distintivo. Il percorso di scuola superiore e ancora di più il percorso di laurea incidono invece significativamente. In futuro sarebbe interessante verificare se la creatività, come già sostengono molti autori, può essere insegnata e non è una caratteristica innata.

Riflessioni conclusive

La conoscenza, come risultato della formazione universitaria, non è più sufficiente da tempo (Guilford, 1959; Weick, 2007; World Economic Forum, 2020). Questo perché è difficile se non impossibile sapere quale conoscenza sarà necessaria in futuro (Sharif, 2019). D'altro canto, l'educazione formale, che rappresenta sia un diritto sia un bisogno (Carnoy, 2005), è stata negli ultimi anni criticata per non essere stata in grado di formare pensatori liberamente creativi e originali (Muneta et al., 2015). Uno dei motivi per cui i sistemi educativi sono stati considerati ostacoli allo sviluppo e al rilascio del potenziale creativo è che l'insegnamento si concentra sull'acquisizione della conoscenza (Davies, 2012).

In risposta a tali necessità ormai evidenti si è assistito a un cambiamento nella politica educativa in tutto il mondo e si stanno compiendo sforzi per combinare creatività e conoscenza ormai da anni (Dickhut, 2003). Purtroppo, l'Università italiana registra un ritardo nello sviluppo di attività di didattica espressamente volte all'insegnamento e allo stimolo delle creatività.

Da questo studio emerge come la creatività sia una competenza da sviluppare in particolari percorsi di studio che risultano, almeno da una prima analisi, influenzare in modo negativo lo sviluppo dello studente. Mentre un percorso di scuola superiore incentrato sull'arte sembra stimolare la creatività, il prosieguo in studi ingegneristici sembra invece penalizzarla. Tali evidenze, seppur preliminari ed esplorative, sono coerenti con quanto già Kazerounian e Foley (2007) hanno affermato ormai più di dieci anni fa: "Se la creatività è così centrale per l'ingegneria, perché non è una parte del curriculum di ingegneria in ogni Università?" Diverse possono essere le motivazioni che portano i nostri percorsi di formazione a ignorare la creatività. Tra le altre si ritiene che le lauree in ingegneria siano focalizzate su forti specializzazioni e l'insegnamento si concentri sull'acquisizione di conoscenze concrete (Sternberg, 2007). Infine, non meno importante, agli educatori manca una formazione specifica sulla creatività (Craft, 2005; Cropley, 2016). Proprio su quest'ultima considerazione e unitamente ai risultati presentati si suggerisce di intraprendere quanto prima delle azioni correttive e migliorative. Risorse, non solo materiali ma anche umane, devono essere messe a disposizione insieme ad ambienti congeniali in grado di incoraggiare e favorire la creatività delle singole persone e dei gruppi.

Riferimenti bibliografici

Acar, O.A., Tarakci, M., & van Knippenberg, D. (2019). Creativity and innovation under constraints: A cross-disciplinary integrative review. *Journal of Management*, 45 (1), 96-121.

Boden, M. A. (1994). Agents and creativity. *Communications of the ACM*, 37 (7), 117-121.

Burnard, P., Craft, A., Cremin, T., Duffy, B., Hanson, R., Keene, J., & Burns, D. (2006). Documenting 'possibility thinking': A journey of collaborative enquiry. *International Journal of Early Years Education*, 14 (3), 243-262.

Carnoy, M. (2005) Paper commissioned for the EFA Global Monitoring Report 2005: The quality imperative, UNESCO.

Craft, A. (2001). An analysis of research and literature on creativity in education. *Qualifications and Curriculum Authority*, 51 (2), 1-37.

Craft, A. (2005). *Creativity in schools: Tensions and dilemmas*. Abingdon: Routledge Psychology Press.

Craft, A. (2006). Fostering creativity with wisdom. *Cambridge Journal of Education*, 36 (3), 337-350.

Cropley, A. J. (2010). *Creativity in the classroom: The dark side of creativity*. Cambridge: Cambridge University Press.

Cropley, D. H. (2015). Promoting Creativity and Innovation in Engineering Education, *Psychology of Aesthetics, Creativity and the Arts*, 9 (2), 161-171.

Cropley, D. H. (2016). *Creativity in engineering*. In *Multidisciplinary contributions to the science of creative thinking*. Singapore: Springer.

Davies, D., Jindal-Snape, D., Collier, C., Digby, R., Hay, P., & Howe, A. (2012). Creative learning environments in education-A systematic literature review. *Thinking Skills and Creativity*, 8, 80-91.

Davies, T. (2013). Incorporating creativity into teachers practice and self-concept of professional identity. *Journal of Educational Change*, 14 (1), 51-71.

Dickhut, J.E. (2003). *A brief review of creativity*. Internet Available. www.personalityresearch.org/papers/dickhut.html.

Downey, G.L., Lucena, J.C., Moskal, B.M., Parkhurst, R., Bigley, T., Hays, C., ... & Lehr, J.L. (2006). The globally competent engineer: Working effectively with people who define problems differently. *Journal of Engineering Education*, 95 (2), 107-122.

Duderstadt, J.J. (2000). A Choice of Transformations for the Twenty-First Century University. *Chronicle of Higher Education* 46 (22).

Feldman, D.H., & Benjamin, A. C. (2006). Creativity and education: An American retrospective. *Cambridge Journal of Education*, 36 (3), 319-336.

Gray, K., Anderson, S., Chen, E.E., Kelly, J. M., Christian, M. S., Patrick, J., ... & Lewis, K. (2019). "Forward flow": A new measure to quantify free thought and predict creativity. *American Psychologist*, 74 (5), 539.

Groborz, M., & Necka, E. (2003). Creativity and cognitive control: Explorations of generation and evaluation skills. *Creativity Research Journal*, 15 (2-3), 183-197.

Guilford, J. P. (1950). Creativity. *American Psychologist*, 5, 444-454.

Guilford, J. P. (1959). Traits of creativity. In H. H. Anderson (ed.). *Creativity and its cultivation*. New York: Harper.

Hamid, H. (2019). The strategic position of human resource management for creating sustainable competitive advantage in the VUCA. *World. J. Hum. Resour. Manag. Labor Stud*, 7, 1-4.

Kenett, Y.N., Anderson, S., Chen, E., Kelly, J.M., Christian, M., Patrick, J., Huang, L.,

Lewis, K., & Gray, K. (2020). Clarifying what forward flow is (and isn't): Reply to Rossiter. *American Psychologist*, 75 (5), 727-728. <https://doi.org/10.1037/amp0000700>

Kazerounian, K., & Foley, S. (2007). Barriers to Creativity in Engineering Education: A Study of Instructors and Students Perceptions. *Journal of Mechanical Design - J. Mech. Des. Jul.* 129 (7), 761-768. DOI: 10.1115/1.2739569

Muneta, M.L.M., de Avila, M.L., Romero, G., & Mindán, J.F. (2015). Searching for the most creative engineer. *The International journal of engineering education*, 31 (1), 354-360.

Mednick, M.T., Mednick, S.A., & Mednick, E.V. (1964). Incubation of creative performance and specific associative priming. *Journal of Abnormal and Social Psychology*, 69, 84-88.

Morawski, M. (2017). Business model used in companies representing creative industries. In *Global Opportunities for Entrepreneurial Growth: Coopetition and Knowledge Dynamics within and across Firms*. Bingley: Emerald Publishing Limited.

Nesta, L., & Mangematin, V. (2002). Industry life cycle, knowledge generation and technological networks. In *Networks, alliances and partnerships in the innovation process*. Boston, MA: Springer.

Pfeiffer, R.S. (1979). The scientific concept of creativity. *Educational Theory*, 29 (2), 129-137.

Shalley, C.E., Zhou, J., & Oldham, G.R. (2004). The effects of personal and contextual characteristics on creativity: Where should we go from here?. *Journal of management*, 30 (6), 933-958.

Rossiter, J.R. (2020). Forward flow-An alternative interpretation: Comment on Gray et al., *American Psychologist*, 75 (5), 725-726. <https://doi.org/10.1037/amp0000607>.

Shaheen, R. (2010). Creativity and education. *Creative Education*, 1 (03), 166.

Sharif, R. (2019). The relations between acculturation and creativity and innovation in higher education: A systematic literature review. *Educational Research Review*, 28, 100287.

Sternberg, R. (2007). Creativity as a habit. In Ai-girl Tan (2007), *Creativity: A handbook for teachers*. Singapore: World Scientific.

Turner-Bisset, R. (2007). Performativity by stealth: A critique of recent initiatives on creativity. *Education 3-13*, 35 (2), 193-203.

Walberg, H.J. (1988). Creativity and talent as learning. The nature of creativity. *Contemporary psychological perspectives*, 340.

Wilson, N., & Stokes, D. (2005). Managing creativity and innovation: the challenge for cultural entrepreneurs. *Journal of Small Business and Enterprise Development*, 12, 366-378.

Weick, K.E. (2007). Drop your tools: On reconfiguring management education. *Journal of Management Education*, 31 (1), 5-16.

World Economic Forum (2020). The future of Jobs Report 2020.

Autori

Agrati Laura Sara - Professore Associato, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università degli Studi di Bergamo

Arrigoni Cristina - Ricercatrice, Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense. Presidente classe lauree delle Professioni Sanitarie, Infermieristiche e Ostetriche. Componente del gruppo di lavoro di Ateneo M.I.D.A. (Metodologie innovative per la didattica e l'apprendimento) a nomina rettorale. Università degli Studi di Pavia

Auteri Laura - Professore Ordinario di Letteratura tedesca, Dipartimento di Scienze Umanistiche. Prorettore alla Didattica. Presidente del Centro per l'Innovazione e il miglioramento della didattica universitaria. Università degli Studi di Palermo

Baldassarre Michele - Professore Associato, Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. Principal Investigator del progetto di UniBA/Horizon Europe Seeds: "Qualità e accessibilità della formazione universitaria. Learning Analytics per la prototipazione di un modello di Blended Learning". Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Bannò Mariasole - Professoressa Associata, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale. Responsabile della didattica innovativa di Dipartimento. Università degli Studi di Brescia

Bellini Claudia - Dottore di Ricerca. Instructional Designer presso il Centro Interateneo Edunova. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Beltramo Silvia - Ricercatrice, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio. Membro del Board Teaching and Language Laboratory TLLab. Politecnico di Torino

Bevilacqua Alessia Maria Aurora - Ricercatore, Dipartimento di Scienze Umane. Membro del Teaching and Learning Center. Università degli Studi di Verona

Biddau Fulvio - Assegnista di ricerca, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata. Componente del progetto Erasmus plus IntRef (Intercultural Reflection on Teaching). Università degli Studi di Padova

Bigatti Anna Maria - Ricercatore, Dipartimento di Matematica. Membro della Comunità di Pratica della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Università degli Studi di Genova

Bodini Illeana - Ricercatore, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale. Università degli Studi di Brescia

Bonometti Stefano - Professore Associato, Dipartimento di Scienze Umane dell'innovazione per il Territorio. Membro gruppo di lavoro Faculty Development di Ateneo. Università degli Studi dell'Insubria Varese-Como

Bruschi Barbara - Professore Ordinario, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione. Vicerettrice alla didattica e Responsabile scientifico del Progetto Iridi (percorso di Faculty Development). Università degli Studi di Torino

Càndito Cristina - Professoressa associata, Dipartimento di Architettura e Design. Componente del Gruppo di Lavoro sulle tecniche di Insegnamento e Apprendimento. Università degli Studi di Genova

Cannarozzo Marcella - Professore associato, Dipartimento di Ingegneria. Componente del Comitato per l'attuazione del Progetto Mentore. Università degli Studi di Palermo

Caradonna Fabio - Ricercatore, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche. Componente del Progetto Mentori per la didattica. Università degli Studi di Palermo

Carnasciali Maria Maddalena - Ricercatore a tempo indeterminato, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale. Membro del Comitato per l'Innovazione Didattica di Ateneo e del Gruppo di Lavoro sulle tecniche di Insegnamento e di Apprendimento. Università degli Studi di Genova

Catania Barbara - Professore Ordinario, Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi. Università degli Studi di Genova

Cecchinato Graziano - Ricercatore, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata. Membro ASDUNI, Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in Università. Università degli Studi di Padova

Chiari Anna - Ricercatore, Dipartimento di Architettura e Design. Università degli Studi di Genova

Cruciata Ilenia - Dottoranda di ricerca, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche. Università degli Studi di Palermo

Cusi Annalisa - Professore Associato, Dipartimento di Matematica. Università degli Studi di Roma La Sapienza

D'Allura Giorgia - Ricercatrice, Dipartimento di Economia e Gestione delle Imprese. Università degli Studi di Catania

Dalziel Fiona Clare - Professoressa Associata, Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari. Componente del Progetto Erasmus+ Intercultural Reflection on Teaching. Università degli Studi di Padova

Damonte Marco - Docente a contratto, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia. Supporto alla Didattica del CCS di Metodologie Filosofiche per l'a.a. 2020/2021. Facilitatore della Comunità di Pratica di Scienze Umanistiche. Università degli Studi di Genova

Daniele Katia - Dottoranda in Educazione nella Società Contemporanea, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa". Tutor nel percorso di Faculty Development. Università degli Studi di Milano Bicocca

De Santis Annamaria - Instructional designer e membro del gruppo di ricerca del Centro Interateneo Edunova (Centro Interateneo per le Tecnologie a supporto dell'innovazione nella didattica, nella comunicazione, nella ricerca). Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Di Benedetto Fabio - Professore Associato, Dipartimento di Matematica. Componente della Comunità di Pratica di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Università degli Studi di Genova

Di Carro Marina - Ricercatrice, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale. Rappresentante nazionale per il Team Based Learning. Università degli Studi di Genova

Felisatti Ettore - Professore Ordinario, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata. Presidente di ASDUNI. Università degli Studi di Padova

Gallotti Maria Luisa - Professore a contratto, Dipartimento di Sanità Pubblica Medicina Sperimentale e Forense. Componente gruppo di lavoro M.I.D.A. Metodologie innovative per la didattica e l'apprendimento. Università degli Studi di Pavia

Garbarino Sara - Pedagogista, progettista, Instructional Designer di Ateneo e tutor DSA. Settore Innovazione Didattica, Sviluppo e Certificazione delle Competenze. Università degli Studi di Genova

Gelati Luca - Edutainment Formula. Consulente Team Building per il progetto di Innovazione Didattica. Università degli Studi di Genova

Govoni Stefano - Professore Emerito, Dipartimento di Scienze del farmaco. Membro del gruppo di lavoro di Ateneo M.I.D.A (Metodologie innovative per la didattica e l'apprendimento). Università degli Studi di Pavia

Grimaldi Annalisa - Professore Associato, Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della vita. Membro della commissione di Ateneo PNLIS (piano nazionale lauree scientifiche). Università degli Studi dell'Insubria

Guerrini Giovanna - Professore Associato, Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi. Partecipante al progetto di Innovazione Didattica del Corso di Laurea in Informatica. Università degli Studi di Genova

Gulbay Elif - Ricercatore, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione. Membro del gruppo di ricerca sulla didattica universitaria e le soft skills. Università degli Studi di Palermo

Ianni Carmela - Professore Associato, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale. Università degli Studi di Genova

La Guardia Maurizio - Ricercatore, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche. Mentore per la didattica nel Progetto Mentore. Università degli Studi di Palermo.

La Marca Alessandra - Professore Ordinario, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione. Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale LM85bis. Direttore del V Ciclo del Corso di specializzazione per il sostegno. Membro del Comitato di indirizzo del Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU) e Delegato per la Formazione Didattica Universitaria. Università degli Studi di Palermo

Lazazzara Alessandra Professoressa Associata, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche. Membro del gruppo di lavoro di Faculty Development di Ateneo. Università degli Studi di Milano

Longo Leonarda - Ricercatore, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione. Delegato al CIMDU (Centro per l'innovazione e il miglioramento della Didattica Universitaria). Università degli Studi di Palermo

Lotti Antonella - Professore Associato, Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Coordinatrice del Gruppo di lavoro sulle tecniche di Insegnamento e Apprendimento (G.L.I.A.) e componente del Comitato per l'Innovazione Didattica (C.I.D.A.) dell'Università di Genova.

Luppi Elena - Professoressa Ordinaria, Dipartimento di Scienze dell'Educazione. Delegata del Rettore all'Innovazione didattica. Università degli Studi di Bologna

Martini Berta - Professore Ordinario, Dipartimento di Studi Umanistici. Prorettore all'Assicurazione della qualità e programmazione personale docente. Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Massolini Gabriella - Professore Ordinario, Dipartimento di Scienze del Farmaco. Membro del gruppo di lavoro M.I.D.A (Metodologie Innovative per la Didattica e l'Apprendimento). Università degli Studi di Pavia

Mazali Tatiana - Ricercatrice, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio. Membro del Teaching and Language Laboratory (TLLAB). Politecnico di Torino

Minerva Tommaso - Professore Ordinario, Dipartimento Chirurgico, medico, odontoiatrico - Centro Interateneo Edunova. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Minoggio Wilma - Professore Ordinario. Responsabile del SCIFB (Servizio per lo sviluppo e il coordinamento istituzionale della formazione di base). Membro del CSSI (Consiglio svizzero della scienza e dell'innovazione): organo consultivo del Governo svizzero. Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)

Morozzo della Rocca Maria Carola - Professore Associato, Dipartimento Architettura e Design. Università degli Studi di Genova

Morselli Francesca - Professore Associato, Dipartimento di Matematica. Membro della Comunità di pratica della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Università degli Studi di Genova

Mortari Luigina - Professore Ordinario, Dipartimento di Scienze Umane. Direttore del TaLC (Teaching and Learning Center). Delegata del Rettore per la Formazione Docenti. Componente del CdA. Università degli Studi di Verona

Napoli Enrico - Professore Ordinario, Dipartimento di Ingegneria. Componente del Progetto Mentore. Università degli Studi di Palermo

Neri Barbara - Responsabile Settore Quality Assurance e Innovazione Didattica. Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna

Nicosia Aldo - Docente CNR in convenzione di Metodologie Biomolecolari e Bioinformatiche, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche, Farmaceutiche. Università degli Studi di Palermo, IRIB - CNR

Olivastri Chiara - Ricercatore Dipartimento Architettura e Design Università degli Studi di Genova

Pace Francesco - Professore Associato Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche Coordinatore del Master in Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Componente del Progetto Mentore Presidente SIPLO - Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione Università degli Studi di Palermo

Paderno Diego - Professore a contratto, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale. Università degli Studi di Brescia

Papini Sabrina - Personale Tecnico Amministrativo, CTU Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali. Instructional designer, membro del gruppo di Faculty Development di Ateneo. Università degli Studi di Milano

Petito Vincenzo - Dottore magistrale in Computer Science, specializzato business intelligence, Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi. Sviluppatore web app Team Metrics. Università degli Studi di Genova

Picasso Federica - Pedagogista, Instructional Designer di Ateneo. Settore Innovazione Didattica, Sviluppo e Certificazione delle Competenze. Università degli Studi di Genova

Pizzato Fedra Alessandra - Assegnista di Ricerca e Professore a contratto Teaching and Learning Center, Dipartimento di Scienze Umane. Università degli Studi di Verona

Poletti Fulvio - Professore Ordinario e Responsabile del SEDIFO (Servizio didattica e formazione dei docenti). Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)

Porrini Marisa - Professore Ordinario, Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente. Prorettore alla didattica. Università degli Studi di Milano

Prest Michela - Professore ordinario, Delegato del Rettore a Comunicazione, Orientamento e Fundraising, Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia. Università degli Studi dell'Insubria

Ragusa Maria Antonietta - Ricercatore, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche. Componente del Progetto Mentore. Università degli Studi di Palermo

Romano Alessandra - Ph.D., Ricercatrice, Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale. Referente del Progetto Faculty Community of Learning, Teaching and Learning Center. Università degli Studi di Siena

Rossignolo Cristiana - Professore Associato, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del territorio. Referente del Rettore per il Teaching Lab e il Centro Linguistico di Ateneo. Politecnico di Torino

Sannicandro Katia - Instructional designer, Membro del gruppo di ricerca del Centro Interateneo per le Tecnologie a supporto dell'innovazione nella didattica, nella comunicazione, nella ricerca (EDUNOVA). Università di Modena e Reggio Emilia

Sasanelli Lia Daniela - Professore a contratto e Tutor Organizzatore, Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Scaccianoce Gianluca - Professore Associato, Dipartimento di Ingegneria. Componente del Progetto Mentore. Università degli Studi di Palermo

Scialdone Onofrio - Professore Ordinario, Dipartimento di Ingegneria. Componente del Progetto Mentore. Università degli Studi di Palermo

Scott-Monkhouse Anila R - Collaboratore Esperto Lingua Inglese, Centro Linguistico di Ateneo. Università degli Studi di Parma

Selmo Laura - Responsabile del Settore formazione e sviluppo organizzativo, Collaboratore alla ricerca, Dipartimento di Scienze umane per la Formazione "Riccardo Massa". Università degli Studi di Milano-Bicocca

Serbati Anna - Professore Associato, Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive. Università degli Studi di Trento

Silva Roberta - Ricercatore, Dipartimento di Scienze Umane. Membro del Teaching and Learning Center. Università degli Studi di Verona

Surian Alessio - Professore Associato, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata. Coordinatore Unipd IntRef (Intercultural Reflection on Teaching). Università degli Studi di Padova

Tamburnotti Elisa - Professore a contratto, Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense. Borsista di ricerca e cultrice della materia per il Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, Sezione di Psicologia. Membro del gruppo di lavoro di Ateneo M.I.D.A. (Metodologie Innovative per la Didattica e l'Apprendimento). Università degli Studi di Pavia

Tombolato Monica - Assegnista di Ricerca, Dipartimento di Studi Umanistici. Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Traversaro Daniele - PhD Student, DIBRIS Università degli Studi di Genova

Valli Maurizia - Ex professore associato. Esperto ANVUR disciplinare e di sistema. Componente gruppo MIDA. Università degli Studi di Pavia

Vannucci Armando - Professore Aggregato di Telecomunicazioni, Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA). Membro del "Gruppo di lavoro per lo sviluppo della didattica universitaria". Università degli Studi di Parma

Vasto Sonya - Professore Associato, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche. Componente progetto mentore. Università degli Studi di Palermo

Villa Valerio - Professore Associato, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale. Referente Dipartimentale per l'Elearning e il Multimedia. Università degli Studi di Brescia

Vinci Viviana - Professore Associato, Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane. Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Zanetti Maria Assunta - Professore Associato di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento. Coordinatrice del gruppo di lavoro di Ateneo M.I.D.A. (Metodologie innovative per la didattica e l'apprendimento). Università degli Studi di Pavia

Zannini Lucia - Professore associato di Pedagogia generale e sociale, Dipartimento di Scienze biomediche per la salute. Co-coordinatrice del gruppo di lavoro sul Faculty Development. Università degli Studi di Milano

Zappia Giulia - Docente a contratto e Assegnista di ricerca, Dipartimento Architettura e Design. Università degli Studi di Genova

Collana Educare

1. *Casale: la città della riscossa contro l'amianto*, a cura di Giorgio Matricardi, 2017 (ISBN versione eBook: 978-88-97752-82-0)
2. Agnese Larconetti e Anna Peluffo, *Il sogno di un bambino - Pietro e Seme*, 2019 (ISBN versione eBook: 978-88-94943-52-8)
3. Anita Maugeri, *Bambini in manicomio: agli albori dell'integrazione scolastica*, 2020 (ISBN versione a stampa: 978-88-3618-006-6), (ISBN versione eBook: 978-88-3618-007-3)
4. *Faculty Development in Italia. Valorizzazione delle competenze didattiche dei docenti universitari*, a cura di Antonella Lotti e Paola Alessia Lampugnani, 2020 (ISBN versione a stampa: 978-88-3618-023-3), (ISBN versione eBook: 978-88-3618-024-0)
5. *Childhoods on the move. Twelve researches on unaccompanied minors in Italy*, Andrea Traverso (Ed.), 2020 (ISBN versione eBook: 978-88-3618-048-6)
6. *Ripensare gli anni Ottanta e Novanta. Infanzie e adolescenze in divenire*, a cura di Maria Lucenti, 2021 (ISBN versione a stampa: 978-88-3618-062-2; ISBN versione eBook: 978-88-3618-063-9)
7. *Faculty Development e innovazione didattica universitaria*, a cura di Antonella Lotti, Federica Picasso, Sara Garbarino, Gloria Crea e Erika Scellato, 2021, (ISBN versione eBook: 978-88-3618-100-1)

Antonella Lotti, professore associato di Pedagogia Sperimentale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, coordina il Gruppo di Lavoro G.L.I.A. ed è membro del Comitato per l'Innovazione Didattica di Ateneo (C.I.D.A.) dell'Università di Genova. Ha curato per questa collana il primo volume *Faculty Development in Italia*.

Federica Picasso, pedagogista e Instructional Designer, lavora presso la Struttura Innovazione Didattica e Certificazione delle Competenze dell'Università di Genova.

Sara Garbarino, Gloria Crea e Erika Scellato fanno parte del Team per l'Innovazione Didattica (T.I.D.A.) dell'Università di Genova e lavorano per l'University Teaching and Learning Center (UTLC) dell'Ateneo genovese con il compito di sostenere i processi di innovazione didattica.

Il libro raccoglie i contributi presentati al II convegno nazionale sul *Faculty Development* e Innovazione didattica universitaria svoltosi a Genova il 29 e 30 ottobre 2020. Il testo è articolato in cinque parti: la prima si interroga su come avviare un progetto di *Faculty Development* all'interno di un Ateneo e raccoglie alcune esperienze italiane. La seconda parte prova a definire quali siano le figure professionali necessarie per supportare il *Faculty Development*. La terza parte descrive le esperienze formative svolte a livello individuale tramite l'approccio del *Mentoring* o della *Peer Observation* tra docenti universitari. La quarta, invece, si sofferma sulle esperienze formative che privilegiano la formazione in gruppo, quali seminari, workshop e corsi lunghi. La quinta, ed ultima parte, raccoglie le sperimentazioni didattiche svolte da parte di docenti, dopo che questi hanno partecipato ad iniziative di *Faculty Development*.

The book collects the contributions presented at the Second National Conference on Faculty Development and Innovative University Teaching held in Genoa on 29 and 30 October 2020. The book is divided into five parts: the first one is dedicated to how to start a Faculty Development project within a university and reports some Italian experiences. The second part tries to define the professional roles needed to support Faculty Development. The third part describes the training experiences carried out at an individual level through Mentoring or Peer Observation. The fourth part, on the other hand, focuses on training experiences that favor group training such as seminars, workshops, and longitudinal courses. The fifth and last part collects teaching and learning experiments carried out by Academic teachers, after having attended some Faculty Development initiatives.

ISBN: 978-88-3618-100-1



9 788836 181001